postatarget creative
S1/BA0482/208 Del 15/07/2008
Posteitaliane

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XL | BARI, 11 FEBBRAIO 2009 | N. 24

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
13 gennaio 2009, n. 1
L.R. 9.9.96 n. 22 art. 12. Determinazione delle tariffe da corrispondere, da parte delle Aziende - UU.SS.LL., agli Enti Ausiliari provvisoriamente accreditate, iscritte all'Albo regionale, che operano a favore di soggetti tossicodipendenti incrementate del tasso di inflazione.
Pag. 2226

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 16
Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 4 "Area della Murgia". Inserimento di interventi.
Pag. 2228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 17
Proroga dei termini fissati dall'art. 23 delle N.T.A. del PRAE ex l.r. 37/85.
Pag. 2230

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 18
Chiusura del procedimento di commissariamento del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4", avviato ai sensi del combinato disposto degli artt. 141 del Decreto legislativo 267/2000, 200 e 204 del Decreto legislativo n. 152/2006, con D.G.R. n. 1437 del 29.07.2008.
Pag. 2231

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 20
Riformulazione D.G.R. n. 362/05 e 1027/06. Adozione definitiva note AIFA anni 2006, 2007 e 2008.
Pag. 2233

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 21
Calendario Venatorio regionale - annata 2008/2009. Modifica.
Pag. 2250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
20 gennaio 2009, n. 23
POR Puglia 2007-2013 "Asse II - Occupabilità" (categoria di spesa 65). Potenziamento dei servizi già effettuati presso i centri per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Atto d'intesa tra la Regione Puglia e le Province.
Pag. 2250

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 2009, n. 1

L.R. 9.9.96 n. 22 art. 12. Determinazione delle tariffe da corrispondere, da parte delle Aziende - UU.SS.LL., agli Enti Ausiliari provvisoriamente accreditate, iscritte all'Albo regionale, che operano a favore di soggetti tossicodipendenti incrementate del tasso di inflazione.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 3 - Funzione distrettuale e interdistrettuale - Assistenza farmaceutica - Controllo della spesa - Emergenza Urgenza (118), confermata dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 1363 del 3/09/2004 la Giunta Regionale ha deliberato l'adeguamento, come da tabella seguente, del costo delle rette, prodie e pro-capite, per gli inserimenti degli utenti tossicodipendenti presso le sedi operative degli Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale ed accreditate transitoriamente ai sensi della legge 724/94:

Cat.	Area di attività	Tariffa	
		semi-residenziale (pro-capite e pro-die) (€.)	Residenziale (pro-capite e pro-die) (€.)
A	Pedagogico - riabilitativa	€. 12,45	€. 24,90
B	Terapeutico - riabilitativa	€. 24,90	€. 41,50

Per quanto riguarda il sistema tariffario, l'art. 12 della L.R. 9/9/98, n. 22 recante "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" dispone che, con cadenza annuale, siano determinate "....la misura ovvero il sistema di riferimento per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione, da parte delle sedi private e pubbliche, delle attività residenziali, semiresidenziali e territoriali, secondo parametri rivenienti dagli Accordi nazionali di cui all'art. 10 dello schema-tipo di convenzione di cui al D.M. sanità 19 febbraio 1993, integrati e/o modificati sulla base delle tipologie di interventi e sedi, presenti sul territorio regionale...".

Contrariamente a quanto previsto dalla citata norma, in questi anni, non si è proceduto ad adeguare. in linea con il tasso di inflazione programmata(TIP)le predette tariffe e ciò ha aggravato la situazione in cui sono costrette ad operare gli Enti Ausiliari, iscritti all'Albo regionale ex art. 116 DPR 309/90.

Dagli indici Istat che determinano il valore dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati si è rilevata, nel periodo dicembre 2003 - novembre 2008, una variazione percentuale pari all'11,5%.

Per quanto in premessa si ritiene opportuno proporre un adeguamento delle rette da corrispondere per gli inserimenti degli utenti tossicodipendenti presso le sedi operative degli Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale e transitoriamente accreditate ai sensi della L n. 724/94, che tenga conto del registrato aumento del costo della vita che, dagli indici Istat che determinano il valore dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati si è rilevato essere, nel periodo dicembre 2003 - novembre 2008, pari all'11,5%. In linea con tali considerazioni si riporta di seguito la tabella riassuntiva delle rette che si propone di corrispondere:

Area di attività	Tariffe/rette (pro die/pro capite)	
	Semi residenziale	Residenziale
Pedagogico-Riabilitativa	€ 13,88	€ 27,76
Terapeutico-Riabilitativa	€ 27,76	€ 46,27=

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio ATP
Dr. Fulvio Longo

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio e del Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1) di adeguare, ai sensi del 2° comma dell'art. 10 del decreto del Ministero della Sanità del 19/3/1993 e dell'art. 12 della L.R. n. 22/96, le rette, pro-die e pro-capite, degli inserimenti degli utenti tossicodipendenti presso le sedi operative degli Enti Ausiliari iscritti all'Albo regionale ed accreditate transitoriamente ai sensi della Legge 724/94, secondo gli importi rilevabili dalla tabella seguente:

Area di attività	Tariffe/rette (pro die/pro capite)	
	Semi residenziale	Residenziale
Pedagogico-Riabilitativa	€ 13,88=	€ 27,76=
Terapeutico-Riabilitativa	€ 27,76=	€ 46,27=

2) Di stabilire che le suddette tariffe si applicano dal mese successivo all'approvazione del presente atto.

3) Di disporre che agli oneri derivanti dal presente provvedimento le Aziende UU.SS.LL. faranno fronte con la quota del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a ciascuna assegnata.

4) Di dar mandato al dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione, di comunicare alle Aziende interessate il contenuto del presente atto ad intervenuta approvazione dello stesso.

5) Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 16

Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia e Pit 4 "Area della Murgia". Inserimento di interventi.

Assente l'Assessore al Bilancio e Programmazione, Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, confermata dal Coordinatore dello stesso Settore, riferisce quanto segue il V. Pres. Frisullo:

Premesso

- che il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Puglia, approvato con decisione della Commissione Europea n. 2349 dell'8/08/00 e il relativo Complemento di Programmazione, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 1697 dell'11/12/2000, individuano 10 Programmi Intergrati Territoriali (PIT);
- che il Complemento di Programmazione definisce le procedure di attuazione dei Pit e il quadro delle singole dotazioni finanziarie;
- che il Comitato del Pit 4 "Area della Murgia" costituito con Decreto del Presidente della Regione n. 566 del 30/09/2002 ha approvato la proposta di programma in data 07/04/2003, con parere favorevole del Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- che la Giunta Regionale ha approvato la proposta di programma del Pit 4 "Area della Murgia" con deliberazione n. 1897 del 13/12/2004;
- che il Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 prevede, per l'attuazione del Pit, la sottoscrizione di uno specifico Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90, tra la Regione ed il soggetto capofila delle Autonomie Locali del Pit; Accordo stipulato in data 29/06/2005;
- che l'art. 7 del citato Accordo prevede l'istituzione del "Collegio di Vigilanza", definendone le funzioni di controllo ed in particolare alla lettera g) la facoltà di proporre gli eventuali interventi sostitutivi;
- che con determina dirigenziale n. 150 del 16/12/2005 è stato istituito, presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, il suddetto Collegio di Vigilanza

Considerato

- che il Pit, con nota n. 19610 del 18/12/2007 e successiva n. 3483 del 3/03/2008, agli atti dell'Ufficio Piano Strategico - Struttura Pit, ha fatto richiesta di inserire nell'Accordo tra Amministrazioni, a valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006 e nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva della misura, i sottoelencati interventi:
  - "Progetto per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie a servizio del comparto n. 20 del PRG vigente" nel Comune di Toritto, dell'importo di euro 481.420,00
  - "Progetto per lavori di completamento della recinzione e marciapiedi della zona PIP sita in via Gioia" nel Comune di Santeramo in Colle, dell'importo di euro 400.000,00
  - "Progetto per la realizzazione di infrastrutture nella zona PIP" nel Comune di Poggiorsini dell'importo di euro 100.000,00
  - "Progetto per Lavori di completamento della urbanizzazione in zona PIP D/2 finalizzata a rendere fruibile l'area ed operativi gli insedia-

menti produttivi" nel Comune di Gioia del Colle, dell'importo di euro 350.000,00

- che il Collegio di Vigilanza, nella seduta del 12/09/2008, condividendo la fondatezza delle motivazioni giustificative, preso atto della documentazione a sostegno della richiesta, ha espresso parere favorevole all'inserimento nell'Accordo tra Amministrazioni dei suddetti interventi, a valere sulle economie rivenienti da ribassi d'asta relative alla misura 4.2 del POR Puglia 2000-2006;

- che il Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ha espresso il parere positivo n. 193 del 23/09/2008 di coerenza degli interventi con il programma Pit, parere agli atti dell'Ufficio Piano Strategico - Struttura PIT;

- che il Pit, con nota n. 21848 del 17/12/2008, ha trasmesso la documentazione integrativa relativa all'assunzione d'impegno, da parte dei Comuni interessati, ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione dei lavori e a garantire il completamento degli stessi, con accollo delle spese non rendicontabili nei tempi compatibili con gli orientamenti comunitari per la chiusura del programma POR Puglia 2000-2006.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del dirigente responsabile che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di procedere all'inserimento nell'Accordo sottoscritto tra la Regione Puglia ed il Pit 4 "Area della Murgia" in data 29/06/2005, valere sulle economie rivenienti dai ribassi di gara relative alla mis. 4.2 del POR Puglia 2000-2006, fatta salva la definitiva istruttoria da parte del Responsabile di misura, i sottoelencati interventi:
  - "Progetto per la realizzazione delle urbanizzazioni primarie a servizio del comparto n. 20 del PRG vigente" nel Comune di Toritto, dell'importo di euro 481.420,00
  - "Progetto per lavori di completamento della recinzione e marciapiedi della zona PIP sita in via Gioia" nel Comune di Santeramo in Colle, dell'importo di euro 400.000,00
  - "Progetto per la realizzazione di infrastrutture nella zona PIP" nel Comune di Poggiorsini dell'importo di euro 100.000,00
  - "Progetto per Lavori di completamento della urbanizzazione in zona PIP D/2 finalizzata a rendere fruibile l'area ed operativi gli insediamenti produttivi" nel Comune di Gioia del Colle, dell'importo di euro 350.000,00

- di trasmettere, a cura del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie, il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Unico del PIT 4 'Area della Murgia' ed al Responsabile della Misura 4.2;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 17

Proroga dei termini fissati dall'art. 23 delle N.T.A. del PRAE ex l.r. 37/85.

L'Assessore all'Ecologia prof. Michele Losappio, sulla base della relazione espletata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive, riferisce:

Come già evidenziato con i precedenti provvedimenti, l'entrata in vigore del PRAE e delle connesse N.T.A. ha sancito, all'art. 23, una precisa tempistica sugli adempimenti a carico degli operatori del settore per poter continuare a svolgere la loro attività.

Si deve prendere atto che la quasi totalità degli operatori ha correttamente e tempestivamente adempiuto agli obblighi fissati dalle nuove normative, ma gli uffici del Servizio, nonchè gli altri uffici coinvolti nel procedimento amministrativo per il rilascio del parere di competenza, non sono stati in condizione di chiudere le istruttorie di autorizzazione alla proroga, per le note e più volte lamentate ed evidenziate carenze di personale e per la complessità delle norme che regolano il rilascio dei provvedimenti autorizzativi nella presente materia.

Per sopperire a queste difficoltà si è anche sottoscritta una convenzione con il Politecnico di Bari che deve supportare la struttura del Servizio Attività Estrattive nella fase istruttoria.

Si sono verificate, però, come evidenziato da una nota dallo stesso Politecnico, "impreviste difficoltà oggettive riscontrate durante la fase istruttoria di alcune tipologie di pratiche (per es. ex art. 35 l.r. 37/85)" che non hanno consentito, come già detto, agli uffici di rilasciare le autorizzazioni di proroga entro il termine del 31/12/2008 fissato con la delibera G.R. n. 685/08.

Conseguentemente, è necessario prevedere un ulteriore proroga a favore delle ditte che hanno presentato regolare domanda, di proroga restando escluse dal presente provvedimento, di contro, le richieste non conformi alle disposizioni della vigente normativa regionale in materia estrattiva.

La proroga è concessa, si ribadisce, alle domande ritualmente presentate sino al rilascio del provvedimento amministrativo da parte degli uffici regionali, in modo tale da evitare, come già successo, di dover adottare ulteriori inutili provvedimenti di proroga, ove continuino a sussistere le condizioni da parte degli uffici di non poter rispettare i tempi stabiliti dalle norme, per le carenze organizzative più volte evidenziate e che hanno causato e sono causa della limitata efficacia dell'azione amministrativa.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e S.M.I.

"Il presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. 7/97.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore Attività Estrattive;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di fare proprie le motivazioni espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- Di prorogare per le ditte che hanno presentato regolare domanda di proroga i termini fissati dalle N.T.A. del PRAE di autorizzazione a proseguire l'attività estrattive in assenza dell'atto formale di autorizzazione, alle condizioni tutte fissate dall'art. 23, fino al formale rilascio dei provvedimenti autorizzativi da parte del Servizio Attività Estrattive;

- Che la proroga si intende comunque concessa senza soluzione di continuità dalla data del 31/12/2008;

- Di disporre la pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 18

Chiusura del procedimento di commissariamento del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4", avviato ai sensi del combinato disposto degli artt. 141 del Decreto legislativo 267/2000, 200 e 204 del Decreto legislativo n. 152/2006, con D.G.R. n. 1437 del 29.07.2008.

L'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica, riferisce:

VISTI:
- Il D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i, che agli artt. 200, 201, 202, 203 e 204 disciplina la gestione integrata dei rifiuti urbani su base di ambito territoriale ottimale prevedendo, in particolare, la definizione del servizio di gestione, le modalità di programmazione delle attività e la definizione dei piani d'ambito.

Nello specifico:

Art. 200, comma 4, "Le regioni disciplinano il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti, della funzionalità dei relativi impianti e del rispetto dei limiti e delle prescrizioni previsti dalle relative autorizzazioni";

Art. 201, comma 2, "L'Autorità d'ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti";

Art. 201, comma 3, "L'autorità d'ambito organizza il servizio e determina gli obiettivi da perseguire per garantirne la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza; a tal fine adotta un apposito piano d'ambito in conformità a quanto previsto dall'art. 203, comma 3";

Art. 203, comma 3, "Le autorità d'ambito inoltre, ai medesimi fini, definiscono le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte IV del presente Decreto ed elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle Regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo";

Art. 204, comma 3, "Omissis. Qualora l'Autorità d'ambito non provveda agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 nei termini ivi stabiliti, il Presidente della Giunta regionale esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e all'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti, i poteri sostitutivi, nominando un commissario "ad acta" che avvia entro quarantacinque giorni le procedure di affidamento, determinando le scadenze dei singoli adempimenti procedimentali. Qualora il commissario regionale non provveda nei termini così stabiliti, spettano al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio i poteri sostitutivi preordinati al completamento della procedura di affidamento. Omissis".

Il D.lg. 267/2000

Art. 141, comma 8, "Ove non diversamente previsto dalle leggi regionali le disposizioni di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, agli altri enti locali di cui all'art. 2, comma 1 ed ai consorzi tra enti locali. Il relativo provvedimento di scioglimento degli organi comunque denominati degli enti locali di cui al presente comma è disposto con decreto del Ministro dell'interno".

Art. 136, "Qualora gli enti locali, sebbene invitati a provvedere entro congruo termine, ritardino o omettano di compiere atti obbligatori per legge, si provvede a mezzo di commissario ad acta nominato dal difensore civico regionale, ove costituito, ovvero dal comitato regionale di controllo. Il commissario ad acta provvede entro sessanta giorni dal conferimento dell'incarico."

- I decreti del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia nn. 41/01, 296/02, 56/2004 e 187/05, che costituiscono il piano di gestione dei rifiuti urbani nella Regione Puglia con i quali sono stati, tra l'altro, individuati 15 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione integrata su base sovracomunale, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa. La vigente pianificazione regionale riconosce, inoltre, la centralità dell'ATO quale soggetto di riferimento per la gestione coordinata delle funzioni di spettanza comunale in materia di RSU, e come soggetto gestore.

- La deliberazione della Giunta Regionale n. 27 maggio 2008, n. 8621, con la quale sono state approvate le "Linee guida per la redazione dei piani d'ambito per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

CONSIDERATO CHE:

- In data 12.12.2007 si è costituito, mediante la sottoscrizione della Convenzione e dello Statuto, il Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" per l'istituzione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, avente sede legale in Altamura, formato dai Comuni di Altamura, Cassano Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Santeramo in Colle, Spinnazzola e Toritto.

- Con note prot. nn. 233 del 19.06.2008 e 241 del 23.06.2008 del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" sono state comunicate le dimissioni dalla carica di componenti dell'Assemblea dei Sindaci di Altamura, Cassano Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Santeramo in Colle, Spinazzola e Toritto e del Presidente

- Con D.G.R. Puglia n. 1437 del 29.07.2008, preso atto dell'impossibilità di assicurare il normale funzionamento dell'Assemblea e del Consorzio, a causa delle dimissioni da componenti dell'Assemblea dei Sindaci, nonché delle dimissioni del rappresentante legale, e preso atto altresì dell'inadempimento dell'ATO BA/4 rispetto al compimento degli atti obbligatori previsti dal dag. 152/2006, in relazione al servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito del Consorzio ATO BA/4, è stato disposto il "Commissariamento dell'ATO BA/ 4 ai sensi del combinato disposto degli artt. 141 del Decreto legislativo 267/2000, 2000, 200 e 204 del Decreto legislativo n. 152/2006";

- Con nota prot. 209/13./EE.LL. del 9.8.2008 del Prefetto di Bari si è comunicato che con decreto prefettizio di pari numero e data, è stata disposta la nomina del dott. Domenico Di Gioia a Commissario Prefettizio per la provvisoria gestione dell'Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. Puglia n. 1437 del 29.07.2008;

- Con nota n. 437 del 6.11.2008 del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" è stato comunicato il ritiro delle dimissioni dalla carica di componenti dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti al Consorzio, eccezion fatta per i sindaci di Grumo Appula e Santeramo in Colle, e che in data 5.11.2008 è stato eletto Presidente dell'ATO BA/4 il dott. Domenico Di Gioia, già Commissario Straordinario del Comune di Gravina;

- Con successiva nota prot. n. 469 del 21.11.2008 del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" è stato comunicato il ritiro delle dimissioni dalla carica di componenti dell'Assemblea dei Sindaci dei Comuni Grumo Appula e Santeramo in Colle.

RITENUTO:

- di dover procedere, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, alla chiusura del procedimento di commissariamento del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4", avviato ai sensi del combinato

disposto degli artt. 141 del Decreto legislativo 267/2000, 200 e 204 del Decreto legislativo n. 152/2006 e disposto con D.G.R. Puglia n. 1437 del 29.07.2008;

- di comunicare la chiusura del citato procedimento di commissariamento alla Prefettura di Bari per gli adempimenti di competenza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, Michele Losappio;

- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto del ritiro delle dimissioni dalla carica di componenti dell'Assemblea del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" dei Sindaci di Altamura, Cassano Murge, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Minervino Murge, Santeramo in Colle, Spinazzola e Torino e dalla carica di Presidente, del Sindaco di Altamura;

- di prendere atto che in data 5.11.2008 è stato eletto Presidente del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" il dott. Domenico Di Gioia, già Commissario Straordinario del Comune di Gravina;

- di dichiarare chiuso il procedimento di Commissariamento del Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4", avviato ai sensi del combinato disposto degli artt. 141 del Decreto legislativo 267/2000, 200 e 204 del Decreto legislativo n. 152/2006, con D.G.R. Puglia n. 1437 del 29.07.2008;

- di notificare il presente provvedimento al Prefetto di Bari e al Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA/4" a cura del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- di dare comunicazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare a cura del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

- di demandare al competente Assessorato all'Ecologia, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, gli ulteriori adempimenti di competenza;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 20

Riformulazione D.G.R. n. 362/05 e 1027/06. Adozione definitiva note AIFA anni 2006, 2007 e 2008.

Assente l'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata, dalla P.O. Assistenza Farmaceutica , confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

La Giunta regionale, con provvedimenti del 15.03.2005 n. 362 e con successivo n. 1027 del 12.10.2006, ha recepito quanto disposto dall'Agenzia Italiana del farmaco, relativamente alla nuove note limitative ed ha tra l'altro individuato i Centri delle strutture sanitarie preposti alla formulazione della diagnosi e piano terapeutico.

Successivamente a detti provvedimenti di Giunta, l'Agenzia Italiana del farmaco (AIFA) istituita con legge 24 novembre 2003, n. 326, ha provveduto alla revisione delle note CUF, di cui al DMS del 22.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni con le seguenti determinazioni: 04 gennaio 2007, 11 febbraio 2008 e 17 luglio 2008.

A due anni dall'applicazione dell'ultimo provvedimento integrativo alla D.G.R. 362/05, sono pervenute numerose richieste, finalizzate a meglio armonizzare le note AIFA alla realtà sanitaria del territorio regionale, di chiarimenti sui centri e/o ambulatori preposti alla formulazione dei piani di terapia e della loro prosecuzione.

Al fine di garantire la certezza della terapia e in un ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa farmaceutica regionale, si ritiene che i piani di terapia possono essere predisposti da specialisti ambulatoriali esterni ed interni. Questi potranno predisporre i piani terapeutici qualora gli ambulatori siano dotati di strumentazione idonea a formulare la diagnosi e relativo piano terapeutico e/o nel caso in cui i pazienti siano in possesso di documentazione diagnostica (Rx, analisi lab, ecc) rilasciata da strutture pubbliche e/o convenzionate.

Si ritiene, quindi, necessario riformulare i provvedimenti di Giunta regionale nn 362/05 e 1027/06, sull'uso appropriato dei farmaci, alla luce delle determinazioni dell'Agenzia Italiana del farmaco 04 gennaio 2007, 11 febbraio 2008 e 17 luglio 2008 e alle richieste giunte dalle Aziende AA.SS.LL. e dal Comitato permanente regionale di medicina generale.

Prima di entrare nello specifico delle nuove note AIFA per l'appropriatezza prescrittiva, riportate nell'allegata tabella 1), è necessario puntualizzare alcuni aspetti: i principi attivi specificati nelle note e i relativi medicinali, ciascuno per le indicazioni autorizzate, sono rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale alle condizioni e con le limitazioni indicate, secondo le motivazioni e i criteri applicativi che hanno informato la stesura del testo da parte dell'AIFA.

Un medicinale è sottoposta a limitazione nella prescrivibilità a carico del SSN quando è autorizzato per diverse indicazioni cliniche, di cui solo alcune per patologia rilevanti; quando è finalizzato a prevenire un rischio che è significativo solo per uno o più gruppi di popolazione; quando si presta non solo ad usi di documentata efficacia, ma anche ed usi impropri.

Ove viene specificato che la rimborsabilità dei medicinali inclusi nella nota è soggetta alla definizione di una diagnosi e di un piano terapeutico, si intende che quest'ultimo, mediante la compilazione di apposito modello predisposto dalla Regione Puglia, viene trasmesso in copia al servizio farmaceutico della ASL di appartenenza del paziente e, per il tramite del paziente stesso, al medico di medicina generale. Questi sulla base della stessa diagnosi e piano terapeutico, può trascrivere la prescrizione a carico del SSN senza ulteriori formalità, come pure sulla base della prescrizione originale può trascrivere a carico del SSN medicinali soggetti a prescrizione limitativa, sia essa ripetibile o non ripetibile.

Per ogni nota che prevede la prescrizione in seguito a diagnosi e piano terapeutico sono indicate le strutture specialistiche (di Aziende USL, Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari, IRCCS, Ospedali e strutture private accreditate) autorizzate alla redazione del piano terapeutico nella Regione Puglia.

Le note AIFA non hanno valore retroattivo e quindi non incidono sui trattamenti iniziati precedentemente e fino al successivo controllo da parte del medico o della struttura specialistica.

I medicinali ai quali si applicano le note non sono erogabili a carico del SSN se il medico prescrittore non appone l'indicazione della nota di riferimento.

Pertanto, per quanto sopra specificato, si allega al presente provvedimento, e ne fa parte integrante, il testo delle note allegato i), con le motivazioni ed i criteri applicativi delle stesse, nonché, la relativa bibliografia e l'elenco delle specialità, prevedendo per molti farmaci inclusi, nella nota stessa, la rimborsabilità solo a seguito della definizione di diagnosi e/o piano terapeutico predisposto, sia dai Centri individuati dalla Regione che da parte di strutture specialistiche delle AA.SS.LL., Aziende

Ospedaliere, Policlinici Universitari, IRCCS, Ospedali e strutture private accreditate nonché da specialisti ambulatoriali esterni ed interni, come previsto dalla DGR 1027/06.

Definite le modalità di prescrizione è utile sintetizzare di seguito quanto determinato dall'AIFA successivamente al provvedimento di Giunta regionale 1027/06:

- Con determinazione 4 gennaio 2007 - sono state abolite le note 9 e 9 bis e la prescrizione del clopidogrel, a carico del SSN, sarà vincolata all'adozione del piano terapeutico AIFA secondo la scheda allegata 2) al presente provvedimento;
- Con determinazione 11 febbraio 2008 - sostituisce il testo delle note 12, 32 e 32 bis e stabilisce i piani terapeutici per la prescrizione SSN della deritropoietina, dell'interferone e della lamivudina secondo le schede allegato 3), allegato 4) e allegato5) al presente provvedimento;
- Con determinazione 17 luglio 2008 - sostituisce il testo delle note 4 e 65.

Si ritiene necessario elencare di seguito le note in cui è richiesta obbligatoriamente la redazione del piano terapeutico per le note 4, 8, 15, 3o bis, 36, 39, 40, 51, 65, 74, 78, 79 e 85 nonché per le ex note 12, 32, 32 bis.

La presente deliberazione sostituisce le disposizioni impartite dalla Giunta regionale con gli atti n. 362 del 15.03.2005 e n. 1027 del 12.07.2006.

Inoltre, con il presente atto si integrano le unità operative abilitate alla predisposizione del piano terapeutico, in sintonia con quanto previsto dalle note AIFA.

Acquisito il parere favorevole della Commissione Regionale per il controllo dell'Appropriatezza Pescrittiva, si propone l'adozione delle note AIFA e dell'uso appropriato dei farmaci

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Fulvio Longo

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3, dal Dirigente dell'Ufficio stesso e dalla Dirigente del Servizio;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- Di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- Di dare mandato al Dirigente del Servizio A.T.P. per l'espletamento degli adempimenti necessari;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul BURP ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

(allegato 1)

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3

NOTE AIFA E USO APPROPRIATO DEI FARMACI

Nota Aifa	*P.T.*	*PHT*	*Principi attivi*	*Indicazioni*	*Area clinica*	*Centri autorizzati*
4	NO	NO	Duloxetina Gabapentin Pregabalin	-nevralgia post-erpetica correlabile clinicamente e topograficamente ad infezione da herpes zoster. - neuropatia associata a malattia neoplastica. - dolore post – ictus o da lesione midollare. - polineuropatie, multineuropatie, mononeuropatie dolorose, limitatamente ai pazienti nei quali l'impiego degli antidepressivi triciclici (amitriptilina, clomipramina) e della carbamazepina sia controindicato o risulti inefficace. Gabapentin Pregabalin - neuropatia diabetica. Duloxetina – Gabapentin, Pregabalin L'impiego di detti farmaci non è assoggettato a nota limitativa ed è a carico del SSN per le seguenti restanti indicazioni autorizzate: trattamento della depressione per duloxetina e della epilessia per Gabapentin e Pregabalin.	Neurologia, Neurochirurgia, Diabetologia, Ortopedia, Oncologia, Anestesia e Terapia del dolore, Fisiatria, dermatologia, Medicina e Reumatologia.	U.O. e Ambulatori e day-hospital di Neurologia, Neurochirurgia, Diabetologia, Ortopedia, Anestesia e Terapia del dolore, Oncologia, Fisiatria, Dermatologia, Endocrinologia e Reumatologia
8	SI	SI	Levocarnitina	- Carenza primaria di carnitina - Carenza di carnitina secondaria a trattamento dialitico	Cardiologia Nefrologia Nefrologia Dialisi	U.O. Cardiologia e nefrologia (day hospital e ambulatori) U.O. Nefrologia e dialisi (day hospital e ambulatori)

NO	SI	SI	Darbepoetina α	- Trattamento anemia (HB < 11 g/dl) associata ad i.r.c. in pazienti adulti e in soggetti pediatrici con età > 11 anni sia in trattamento dialitico che in trattamento conservativo. - Trattamento dell'anemia (HB < 10 g/dl) in pazienti adulti oncologici in chemioterapia antiblastica; in caso di HB < 8 mg/dl è indicato il ricorso all'emotrasfusione.	Epatologia Nefrologia Oncologia Chirurgia maggiore Medici interna	U.O. di Nefrologia e servizi di dialisi, u.o. e servizi di oncologia, ematologia, medicina interna, radioterapia, pediatria e gastroenterologia. Emodonazione limitata all'ambiente ospedaliero, infettivologia, centri trapianto e pediatria, (day ospital ed amb.)
NO	SI	SI	Eritropoietina α Eritropoietina β	- Trattamento anemia (HB < 11 g/dl) associata ad i.r.c. in pazienti adulti e in soggetti pediatrici con età > 11 anni sia in trattamento dialitico che in trattamento conservativo. - Trattamento dell'anemia (HB < 10 g/dl) in pazienti adulti oncologici in chemioterapia antiblastica; in caso di HB < 8 mg/dl è indicato il ricorso all'emotrasfusione. - Trattamento per incrementare la quantità di sangue autologo nell'ambito di programmi di predonazione con le limitazioni previste in scheda tecnica.		
15	SI	NO	Albumina umana	- dopo paracentesi evacuativa a largo volume nella cirrosi epatica. - grave ritenzione idrosalina nella cirrosi ascitica, nella sindrome nefrosica e nelle sindromi di malassorbimento (ad es. intestino corto post-chirurgico o da proteino – dispersione), non responsiva a un trattamento diuretico appropriato, specie se associata ad ipoalbuminemia ed in particolare a segni clinici di ipovolemia.	Epatologia Chirurgia, nefrologia Rianimazione Gastroenterologia Medici Interna	U.O. di nefrologia, internisti, chirurghi, nefrologi, anestesisti e rianimatori, gastroenterologia, dietologia e nutrizioane.
30	SI	SI	Filgastrim Lenogastrim Molgramostim	- neutropenie congenite o da chemiterapia - trapianto di midollo osseo - mobilizzazione di cellule staminali perifiericheche - neutropenie nei pazienti trapiantati di fegato o con diagnosi clinica di cirrosi, che ricevono interferone standard o peghilato in monoterapia o in combinazione con ribavirina e che presentano risposta virologica precoce alla terapia. - neutropenia HIV correlata o correlata ai farmaci antiretrovirali in pazienti pluritrattati che necessitino di farmaci ad azione neutropenizzante.	Oncologia Ematologia Medicina interna Chirurgia maggiore	U.O. e servizi di oncologia ematologia, medicina interna e malattie infettive, immunologia malattie infettive e centri di trapianto (day hospital ed ambulatori).
30 bis	SI	SI	Pegfilgrastim	- Neutropenia da chemioterapia (con l'eccezione della leucemia mieloide cronica e delle sindromi mielodisplastiche).	Oncologia Ematologia Medicina interna Chirurgia maggiore	U.O. e servizi di oncologia ematologia, medicina interna e immunologia e centri di trapianto (day hospital ed ambulatori).

NO	SI	SI	Interferone alfa 2a ricombinante	- Epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminemia - Epatite cronica B-delta (monoterapia) - In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA, inclusi pazienti con malattia epatica avanzata (cirrosi epatica compensata – Child A) e/o con coinfezione da HIV, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni. - In monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV - Leucemia a cellule capellute - Leucemia mieloide cronica - Sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS o ad altre condizioni cliniche di immunodepressione - Linfoma non Hodgkin follicolare - Melanoma maligno - Carcinoma renale avanzato - Linfoma cutaneo a cellule T	Oncologia Infettivologia, AIDS, medicina interna, epatologia, gastroenterologia.	U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna, oncologia, dermatologia ed ematologia (day hospital ed ambulatori).
NO	SI	SI	Interferone alfa 2b ricombinante	- Epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminemia - Epatite cronica B-delta (monoterapia) - In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA, inclusi pazienti con malattia epatica avanzata (cirrosi epatica compensata – Child A) e/o con coinfezione da HIV, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni. - In monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV - Leucemia a cellule capellute - Leucemia mieloide cronica - Sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS o ad altre condizioni cliniche di immunodepressione - Linfoma non Hodgkin follicolare - Melanoma maligno - Mieloma multiplo - Tumore carcinoide		U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna, oncologia, dermatologia ed ematologia (day hospital ed ambulatori).

NO	SI		Interferone alfa 2a peghilato			U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna,(day hospital ed ambulatori).
	SI		Interferone alfa 2b peghilato	- Epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminemia - In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA, inclusi pazienti con malattia epatica avanzata (cirrosi epatica compensata – Child A) e/o con coinfezione da HIV, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni.		U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna,(day hospital ed ambulatori).
	SI		Interferone alfa naturale leucocitario	- In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C, senza ipertransaminasemia, in soggetti senza scompenso epatico, positivi per HCV-RNA sierico, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni. - In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA, inclusi pazienti con malattia epatica avanzata (cirrosi epatica compensata – Child A) e/o con coinfezione da HIV, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni. - Epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminemia* - Epatite cronica B-delta (monoterapia)* *solo in caso di intolleranza agli interferoni ricombinanti (presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei		U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna, oncologia, dermatologia ed ematologia (day hospital ed ambulatori).

				neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica) - In combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA: da riservare a pazienti con problemi di intolleranza agli interferoni (presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica) Non utilizzare nei pazienti non responders a precedenti cicli di trattamento con interferoni. - Leucemia a cellule capellute** - Leucemia mieloide cronica ** - Sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS o ad altre condizioni cliniche di immunodepressione ** - Linfoma non Hodgkin follicolare ** - Melanoma maligno ** - Carcinoma renale avanzato ** - Mieloma multiplo ** ** da impiegare in caso di intolleranza agli interferoni ricombinanti (in presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica). - Micosi fungoide		
NO	SI	SI	Lamivudina	- epatite cronica B HBV – DNA – positiva con malattia avanzata (con riscontro istologico di ponti porto-centrali e/o diagnosi clinica di cirrosi) in cui l'interferone sia controindicato, o non tollerato o inefficace, come terapia soppressiva senza limiti temporali né di associazione. - epatite cronica B HBV – DNA – positiva senza malattia avanzata, come terapia di durata definita e senza limiti di associazione. - portatori cronici di HBsAg per il trattamento e per la prevenzione delle riesacerbazioni dell'epatite B conseguenti a terapie con chemioterapici antitumorali o farmaci immunosoppressivi o a trapianto di midollo o di organo solido, senza limiti temporali né di associazione.	Oncologia, Infettivologia, AIDS, medicina interna	U.O. e servizi di malattie infettive, AIDS, epatologia, gastroenterologia, medicina interna, oncologia, dermatologia ed ematologia, centri trapianto. (day hospital ed ambulatori)

				- soggetti HBsAg negativi portatori di anticorpi anti HBV per la prevenzione delle riesacerbazioni dell'epatite B conseguenti a terapie con chemioterapici antitumorali o farmaci immunosoppressivi in grado di causare importante immunodepressione, senza limiti temporali.		
36	SI	NO	Ormoni androgeni: - testosterone - metiltestosterone	- Ipogonadismi maschili primitivi e secondari - Pubertà ritardata	endocrinologia	U.O. e servizi di endocrinologia, medicina interna e urologia, pediatria. (day hospital ed ambulatori)
39	SI	SI	Somatotropina (ormone della crescita)	<u>Età evolutiva</u> - bassa statura da deficit di GH - Sindrome di Turner citogeneticamente dimostrata - deficit staturale nell'insufficienza renale cronica - sindrome di Prader Willi in soggetti prepuberi <u>Età adulta</u> Soggetti con livelli di GH allo stimolo con ipoglicemia insulinica minore di <μg – L o, in presenza di controindicazioni al test di ipoglicemia insulinica, con picco inadeguato di GH dopo stimoli alternativi per: a) ipofisectomia totale o parziale (chirurgica, da radiazioni) b) ipopituitarismo idiopatico, post traumatico, da neoplasie sellari e parasellari.	endocrinologia	U.O. e servizi di endocrinologia, pediatria e medicina interna.
40	SI	SI	Analoghi della somatostatina: - Lanreotide - Octreotide	- Acromegalia; - Sindrome associata a tumori neuroendocrini	endocrinologia	U.O. e servizi di endocrinologia, medicina interna, gastroenterologia e oncologica (day hospital ed ambulatori)
51	SI	SI	Buserelina Goserelina Leuprorelina Triptorelina	- Carcinoma della prostata - Carcinoma della mammella (escluso Buserelina) - Endometriosi (escluso Buserelina) - Fibromi uterini non operabili (escluso Buserelina) - Pubertà precoce (escluso Buserelina e Goserelina) - Trattamento prechirurgico : I. durata di tre mesi per gli interventi di miomectomia e isterectomia della paziente metrorragica II. durata di un mese per gli interventi di ablazione endometriale e di resezione di setti endouterini per via isteroscopica (escluso Buserelina)	Oncologia, ginecologia, endocrinologia, urologia, chirurgia.	U.O. e servizi di oncologia, endocrinologia, urologia e ostetricia e ginecologia (day hospital ed ambulatori).
NO	SI	SI	Bicalutamide Casodex	- Trattamento del carcinoma della prostata	Urologia, chirurgia	U.O. e srvizi di urologia.

65	NO	SI	Glatiramer acetato Interferone beta – 1a e beta – 1b ricombinanti	- per pazienti con Sclerosi Multipla recidivante – remittente e punteggio di invalidità da 1 a 5,5 all'EDSS di Kurtzke (Kurtzke Expanded Disability Status Scale): glatiramer acetato; interferone beta – 1° ricombinante; interferone beta – 1b ricombinante. - per i pazienti con Sclerosi Multipla secondariamente progressiva e punteggio di invalidità da 3 a 6,5 all' EDSS di Kurtzke e almeno due ricadute o 1 punto di incremento all' EDSS nei 2 anni precedenti: interferone beta – 1b ricombinante.	Neurologia	Prescrizione e distribuzione diretta da parte dei centri di cui alla D.D. n. 475/00, 177/01, D.G.R. n. 180/02, D.D. 116/02, D.D. 38/06 e D.D. 60/08. Clinica Neurologia Policlinico Bari; U.O. Neurologia Osp. A.Perrino Brindisi Div. Neurologia Osp. Miulli Acquaviva delle Fonti – plesso Casamassima Osp. Casarano Lecce P.O. Galatina (LE), P.O. Andria (BA), U.O. Neurologia P.O. Di Venere (BA).
74	SI	SI	Farmaci per l'infertilità femminile e maschile - Follitropina alfa da DNA ricombinante - Follitropina beta da DNA ricombinante - Menotropina - Urofollitropina	- Trattamento dell'infertilità femminile: in donne di età non superiore ai 45 anni con valori di FSH, al 3° piano del ciclo, non superiori a 30 mUI/ml - Trattamento dell'infertilità maschile	Ginecologia Urologia, endocrinologia	U.O. e servizi di ostetricia e ginecologia, endocrinologia, urologia. (day hospital ed ambulatori).
78	SI	NO	Colliri anti-glaucoma: - apraclonidina - brimonidina - brinzolamide - dorzolamide - latanoprost - travoprost - bimatoprost -dorzolamide+ timololo	In monoterapia: - nel trattamento del glaucoma in pazienti per i quali i beta-bloccanti sono inefficaci o controindicati. In associazione: - nei pazienti per cui la monoterapia risulti terapeuticamente insufficiente.	Oculistica	U.O. Oculistica (ambulatori e day hospital)

			- latanoprost+ timololo	Il trattamento a base di beta- bloccanti va considerato di prima scelta, seguito, ove necessario, dalla terapia con uno dei principi attivi singoli o associati in elenco.		
79	NO	NO	Ormone paratiroide teriparatide	- Tiriparatide, ormone paratiroideo. Pazienti che incorrono in una nuova frattura vertebrale moderata – severa o in una frattura di femore in corso di trattamento con uno degli altri farmaci della nota 79. Pazienti, anche se in precedenza mai trattati con gli altri farmaci della nota 79 che si presentano con tre o più fratture vertebrali severe (diminuzione di una delle due altezze dei corpi vertebrali > 50% rispetto alle equivalenti altezze di corpi vertebrali adiacenti integri) o con due fratture vertebrali severe ed una frattura femorale prossimale. La nota si applica su diagnosi e piano terapeutico, della durata di sei mesi prolungabile di ulteriori periodi di sei mesi per non più di altre due volte (per un totale complessivo di 18 mesi).	Ortopedia, endocrinologia, Reumatologia, Fisiatria, Geriatria, Medicina interna	U.O. e servizi di ortopedia, endocrinologia,reumatologia, fisiatria, geriatria, medicina interna, ambulatori e day hospital.
NO	NO	NO	Neridronato di sodio (Nerixia)	- Osteogenesi imperfetta - Malattia ossea di paget	Ortpedia, Reumatologia	Ortopedia e Reumatologia
85	SI	SI	Farmaci per Alzheimer (inibitori dell'acetil-colinesterati): - Donepezil - Galantamina - Rivastigmina	- Pazienti con malattia di Alzheimer di grado lieve e moderato.	Neurologia, neurofisiologia, salute mentale, psichiatria e geriatria	Centri UVA di cui alla D.G.R. n. 73 del 16.02.01.
NO		SI	Paliperidone	- Trattamento della schizofrenia	Psichiatria, Neurologia, Neuropsichiatria, dipendenze patologiche, Geriatria	U.O. e servizi di psichiatria, SERT, u.o. e servizi di geriatria e neurologia, dipartimenti di Salute Mentale e cliniche Universitarie di psichiatria (ambulatorio e day hospital), presidi per riabilitazione per disabilità fisiche psichiche e/o sensoriali.
NO	SI	SI	Clopidogrel	- Sindrome coronarica acuta senza innalzamento del tratto ST in associazione con ASA. – angioplastica percutanea (PTCA)	Cardiologia, medicina interna, diabetologia,	U.O. e ambulatori di Cardiologia, medicina interna, diabetologia, geriatria,

				- terapia antiaggregante a breve termine per la prevenzione secondaria dell'infarto in associazione con ASA - terapia antiaggregante a lungo termine per la prevenzione secondaria dell'infarto e dell'ictus.	geriatria, neurologia e stroke unit	neurologia. U.O. stroke unit, chirurgia vascolare.
NO	SI	SI	Insulina glargine detemir	- Pazienti affetti da diabete	Diabetologia endocrinologia, medicina interna, pediatria, malattie del ricambio.	U.O. e ambulatori Diabetologia endocrinologia, medicina interna, pediatria, malattia del ricambio.
NO	SI	SI	Risperidone Quetiapina Olanzapina Aripiprazolo Clozapina	- Psicosi acute e croniche incluso gli episodi di mania associati a disturbo bipolare. ---------- - Schizofrenia - Episodi di mania associati a disturbo bipolare - Prevenzione di episodi di malattia nel disturbo bipolare. --- - Schizofrenia - Episodi di mania associati a disturbo bipolare - Prevenzione di episodi di malattia nel disturbo bipolare. --- - Schizofrenia	Psichiatria, Neuropsichiatria, Neurologia, Dipendenze patologiche, Geriatria	U.O. servizi di psichiatria, specialisti privati di psichiatria, SERT, U.O. e servizi di geriatria e neurologia, Dipartimenti di Salute mentale e cliniche Universitarie di psichiatria (Ambulatori, day-hospital, Presidi di riabilitazione per disabilità fisiche –psichiche e/o sensoriali.
NO	SI	SI	Leflunomide	- Artrite reumatoide e artrite psoriasica	Reumatologia, Internisti, Immunologi, Dermatologia	U.O. Reumatologia, Medicina Interna, Immunologia, Dermatologia, Day Hospital e Ambulatori.
NO	SI	SI	Mesna	- Prevenzione delle lesioni tossiche delle vie urinarie da ossazafosforine.	Medicina Interna, Urologia, Oncologia.	U.O. e servizi di Medicina Interna, Oncologia e Urologia.
NO	SI	SI	Valganciclovir	- Infezioni virali e fungine in pazienti affetti da HIV	Infettivologi.	U.O. di infettivologia.
NO	SI	SI	Gonadorelina	- Criptorchidismo monolaterale e bilaterale.	Endocrinologia.	U.O. e servizi Endocrinologia, Urologia e Pediatria.
NO	SI	SI	Modafinil	- Narcolessia	Neurologia.	U.O. e Servizi di Neurologia.
NO	SI	SI	Ganciclovir	Infezioni gravi da citomegalovirus.	Infettivologia, Ematologia, Oncologia, Gastroenterologia	U.O. e servizi di malattie infettive, ematologia, gastroenterologia, oncologia.

NO	SI	SI	Tacrolimus Sirolimus	- Prevenzione del rigetto dopo trapianto allogenico. - Trattamento del rigetto dei allotrapianto resistente al trattamento con immunosoppressivi.	Nefrologia, Chirurgia, Epatologia, Medicina Interna.	U.O. e Servizi di Nefrologia, Chirurgia, gastroenterologia, Epatologia e Medicina Interna.
NO	SI	SI	Deferoxamina	- Trattamento dell'accumulo cronico di ferro.	Nefrologia, Ematologia, Medicina Interna, Pediatria.	U.O. e Servizi di Nefrologia, Ematologia, Medicina Interna, Pediatria, Servizi trasfusionali.
NO	SI	SI	Flutamide Bicalitamide	- Trattamento del Carcinoma prostatico.	Endocrinologia, Oncologia, Urologia.	U.O. e Servizi di Endocrinologia, Oncologia, Urologia, Chirurgia
NO	SI	NO	Farmaci Biologici anti TNFalfa	- Artrite Reumatoide.	Reumatologia, Nefrologia, Medicina Generale.	Centri già autorizzati per lo studio oservazionale ANTARES, giusta D.G.R. n. 362/05 e Amb. Reumatologia Gagliano del Capo (LE) e U.O. Medicina Interna P.O. Monopoli (BA), giuste D.D. n. 57 e 58 2008.

Legenda: P.T. = piano terapeutico

Il Dirigente
Ufficio Assistenza farmaceutica
Dr. Pietro Leoci

Il Dirigente
Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione
Dr. Fulvio Longo

REGIONE PUGLIA

(allegato 2)

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

PIANO TERAPEUTICO AIFA PER PRESCRIZIONE DI CLOPIDOGREL

Centro prescrittore _____

Medico prescrittore _____

Tel. _____ **e-mail** _____

Paziente (nome e cognome) _____

Data di nascita _____ **sesso M** ☐ **F** ☐

Codice fiscale _____

Residente a _____ **tel.** _____

ASL di residenza _____ **Medico di medicina generale** _____

La prescizione di clopidogrel è a carico del SSN solo se rispondente a una delle seguenti condizioni:

☐ **Sindrome coronarica acuta senza innalzamento del tratto ST (angina instabile o infarto miocardio senza onda Q) in associazione con ASA (trattamento di 6 mesi rinnovabile per 1 – 2 volte)**

☐ **Angioplastica percutanea (PTCA) con applicazione di stent:**

- non medicato (trattamento di 1 mese in associazione con ASA)
- medicato (trattamento di 6 mesi in associazione con ASA)

☐ **Terapia antiaggregante a breve termine per la prevenzione secondaria dell'infarto in associazione con ASA.**

☐ **Terapia antiaggregante a lungo termine per la prevenzione secondaria dell'infarto e dell'ictus, in pazienti per i quali esiste controindicazione a ASA o ticlopidina.**

Dose _____ **Durata del trattamento** _____

☐ **Prima prescrizione** ☐ **Prosecuzione della cura**

Data _____ **timbro e firma del clinico prescittore**

REGIONE PUGLIA

(allegato 3)

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

PIANO TERAPEUTICO AIFA PER PRESCRIZIONE SSN DI INTERFERONI (EX NOTA 12)

Centro prescrittore _____

Medico prescrittore _____

Tel. _____ **e-mail** _____

Paziente (nome e cognome) _____

Data di nascita _____ **sesso M F**

Codice fiscale _____

Residente a _____ **tel.** _____

ASL di residenza _____

Medico di medicina generale _____

Farmaco prescritto:
(cancellare la voce che non interessa)

◇ **eritropoietina alfa** ◇ **eritropoietina beta** ◇ **darbepoetina alfa**

Dosaggio _____ **Durata prevista del trattamento** _____

◇ **Prima prescrizione** ◇ **Prosecuzione della cura**

Data _____

timbro e firma del clinico prescittore

_____

REGIONE PUGLIA

(allegato 4)

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

PIANO TERAPEUTICO AIFA PER PRESCRIZIONE SSN DI INTERFERONI (EX NOTA 32)

Centro prescrittore _____

Medico prescrittore _____

Tel. _____ **e-mail** _____

Paziente _____

Data di nascita _____ **sesso M F**

Codice fiscale _____

Residente a _____ **tel.** _____

ASL di residenza _____

Medico di medicina generale _____

Farmaco prescritto:
(cancellare la voce che non interessa)

◇ **Interferone alfa 2a ricombinante** ◇ **interferone alfa 2b ricombinante**

◇ **Interferone alfa 2a peghilato** ◇ **interferone alfa 2b peghilato**

◇ **Interferone alfa naturale leucocitario**

Dose/die _____ **Durata prevista del trattamento** _____

◇ **Prima prescrizione** ◇ **Prosecuzione della cura**

Data _____

timbro e firma del clinico prescittore

_____

REGIONE PUGLIA

(allegato 5)

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

PIANO TERAPEUTICO AIFA PER PRESCRIZIONE SSN DI INTERFERONI (EX NOTA 32 bis)

Centro prescrittore _____

Medico prescrittore _____

Tel. _____ **e-mail** _____

Paziente (nome e cognome) _____

Data di nascita _____ **sesso M F**

Codice fiscale _____

Residente a _____ **tel.** _____

ASL di residenza _____

Medico di medicina generale _____

Farmaco prescritto:
(cancellare la voce che non interessa)

◇ **Lamivudina cp 100 mg** ◇ **lamivudina sospensione 5 mg/ml**

Dose/die _____ **Durata prevista del trattamento** _____

◇ **Prima prescrizione** ◇ **Prosecuzione della cura**

Data _____

timbro e firma del clinico prescittore

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 21

Calendario Venatorio regionale - annata 2008/2009. Modifica.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1470 del 01 agosto 2008, pubblicata sul BURP n. 129 del 21.08.2008, è stato approvato il calendario venatorio 2008/2009.

Sul BURP n. 200 del 23 dicembre 2008 è stato pubblicato il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008. n. 28 avente ad oggetto Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007""

Con l'entrata in vigore del predetto Regolamento Regionale, si rende necessario apportare la modifica al Calendario Venatorio 2008/2009, precisamente all'art. 14 - secondo comma, dovendo precisare che l'attività venatoria nel mese di gennaio 2009, da esercitarsi unicamente nelle giornate di mercoledì e domenica, è da riferirsi solo alle ZPS.

Tanto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2 e all'art. 5 del Regolamento Regionale n. 15/2008, così come modificato ed integrato dal succitato Regolamento Regionale n. 28/2008.

Pertanto, si rende necessario ed urgente apportare la modifica innanzi richiamata al vigente Calendario Venatorio, anche in previsione della scadenza datata 31 gennaio 2009 dell'attuale stagione venatoria.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. e I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della l.r. 7 del 7 febbraio 1997;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di apportare la seguente modifica al vigente Calendario Venatorio 2008/2009, nel senso che il secondo comma dell'art. 14 è sostituito dal seguente comma: "Ai sensi di quanto riportato all'art. 5 comma 1 del predetto R.R., l'attività venatoria nelle Z.P.S. potrà essere esercitata dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre 2008, secondo le modalità e termini riportati nel presente Calendario, mentre nel mese di gennaio 2009 unicamente nelle giornate di mercoledì e domenica";
- Di dare mandato al Settore Caccia e Pesca regionale di notificare il presente provvedimento, con tutta l'urgenza che il caso richiede, agli Enti, Associazioni ed Organismi interessati;
- Di pubblicare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2009, n. 23

POR Puglia 2007-2013 "Asse II - Occupabilità" (categoria di spesa 65). Potenziamento dei servizi già effettuati presso i centri per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale. Atto d'intesa tra la Regione Puglia e le Province.

L'Assessore alle Politiche dell'Occupazione e

del Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici competenti, dai Dirigenti del Servizio Formazione Professionale, dr.ssa Giulia Campaniello, del Servizio Lavoro e Cooperazione nonché Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, dr. Davide F. Pellegrino, riferisce quanto segue:

il Programma Operativo Regionale Puglia FSE 2000-2006 ha previsto la creazione dei Centri per l'Impiego da parte delle Province pugliesi, secondo gli standard di qualità fissati dallo stesso P.O.R.;

con precedente Atto d'Intesa, approvato dalla G.R. con deliberazioni n. 1204/2001 e 1604/2001, sono state disciplinate le modalità di realizzazione dei Centri per l'Impiego e sono stati individuati i servizi che gli stessi avrebbero dovuto erogare ai cittadini anche in esecuzione delle deleghe alle Regioni e Province, delle attività previste dal Decreto Legislativo 469/1998 e della L.R. n. 19/99;

con i predetti provvedimenti in conformità alle previsioni dell'art. 7 della L.R. 19/99, si disponeva che in fase di prima realizzazione le attività di orientamento da realizzarsi presso i suddetti Centri fossero avviate con l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale;

essendosi completato il processo di trasferimento delle funzioni e avendo le Province realizzato quanto già previsto dal Complemento di Programmazione 2000-2006, si rende necessario procedere alla stipula di un nuovo Atto d'intesa, tra la Regione Puglia e le Province (allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale), in conformità alle previsioni del POR Puglia 2007-2013 "Asse II - Occupabilità" (categoria di spesa 65), che potenzi i servizi già effettuati presso i centri per l'impiego con l'utilizzo del personale di cui innanzi, in qualità di prestatori di servizi, secondo le modalità in esso indicate.

Le Province, nel rispetto di quanto previsto dal POR PUGLIA 2007/2013 per il potenziamento dei servizi al lavoro, si impegnano a provvedere al consolidamento delle attività già avviate e allo sviluppo delle ulteriori attività utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione, nei modi e nei termini indicati dal succitato Atto d'intesa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, su proposta dei Dirigenti del Servizio Formazione Professionale e del Servizio Lavoro e Cooperazione, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con il quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento e di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

vista la dichiarazione posta in calce dai Dirigenti del Servizio Formazione Professionale e del Servizio Lavoro e Cooperazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare l'allegato schema di "Intesa Istituzionale", che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di autorizzare l'Assessore Marco Barbieri alla sottoscrizione dell'ATTO D'INTESA per la parte di competenza della Regione Puglia;
- di autorizzare i competenti Servizi al Lavoro e alla Formazione Professionale, all'espletamento di tutte le procedure conseguenziali che si dovranno porre in essere;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ATTO D'INTESA

L'anno del mese di , in Bari tra la Regione Puglia, Assessorato al Lavoro e F.P. – Servizio (che di seguito sarà brevemente denominata Regione) C.F. , rappresentata da , autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'Amministrazione che rappresenta e la Provincia di (che di seguito sarà brevemente denominata Provincia), C.F. , nella persona del , autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente l'Amministrazione che rappresenta.

Premesso che

Il Programma Operativo Regionale Puglia FSE 2000-2006 ha previsto la creazione dei Centri per l'Impiego da parte delle Province pugliesi, secondo gli standard di qualità fissati dallo stesso P.O.R.;

Con precedente Atto d'Intesa, approvato dalla G.R. con deliberazioni n. 1204/2001 e 1604/2001, sono state disciplinate le modalità di realizzazione dei Centri per l'Impiego e sono stati individuati i servizi che gli stessi avrebbero dovuto erogare ai cittadini anche in esecuzione delle deleghe alle Regioni e Province, delle attività previste dal Decreto Legislativo 469/1998 e della L.R. n. 19/99;

Con i predetti provvedimenti in conformità alle previsioni dell'art. 7 della L.R. 19/99, si disponeva che in fase di prima realizzazione le attività di orientamento da realizzarsi presso i suddetti Centri fossero avviate con l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale;

Essendosi completato il processo di trasferimento delle funzioni e avendo le Province realizzato quanto già previsto dal Complemento di Programmazione 2000-2006, si rende necessario procedere alla stipula di una nuova convenzione in conformità alle previsioni del POR Puglia 2007-2013, che potenzi i servizi già effettuati presso i centri per l'impiego con l'utilizzo del personale degli Enti della Formazione Professionale, secondo le modalità di seguito indicate.

SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO

Art. 1

La Regione Puglia e la Provincia di con la sottoscrizione del presente atto dichiarano di conoscere il contenuto delle azioni di cui al POR PUGLIA FSE 2007/2013 "Asse II - Occupabilità" (categoria di spesa 65) e si impegnano, reciprocamente, a realizzarle nel rispetto delle procedure concordate nella fase di concertazione tecnica, nonché nel rispetto della normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria.

Art. 2

La Provincia, nel rispetto di quanto previsto dal POR PUGLIA 2007/2013 per il potenziamento dei servizi al lavoro, si impegna a provvedere al consolidamento delle attività già avviate e allo sviluppo delle ulteriori attività utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione e, previo loro consenso, fermo restando il loro numero, si impegna a ricercare - previa contrattazione con le OO.SS., a seguito della verifica della inesistenza della professionalità richiesta tra il personale già in servizio degli Enti della Formazione Professionale – altrove le ulteriori professionalità mancanti.

Art. 3

Per l'utilizzo degli operatori la Provincia, sentite le OO.SS., stabilirà la sede di servizio sulla base delle necessità dei Servizi pubblici per l'Impiego (calcolate anche con riferimento al bacino di utenza).
La Provincia nei confronti dei suddetti lavoratori, per la realizzazione delle attività di cui al POR PUGLIA FSE 2007/2013 "Asse II Occupabilità" (categoria di spesa 65), è titolare dell'esercizio del potere direttivo – stante la dipendenza funzionale -, fatta salva ogni altra comunicazione all'Ente di provenienza.

Art. 4

L'erogazione dei finanziamenti assegnati per la realizzazione di quanto sopra avverrà con le seguenti modalità:

- unica erogazione annuale da effettuarsi entro il 31 gennaio, pari al 95% del finanziamento spettante;
- saldo a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte del competente Ufficio Riscontro e Rendicontazione del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia.

Art. 5

La rendicontazione dei finanziamenti erogati avverrà, in riferimento alle spese effettivamente sostenute dalla Provincia, mediante presentazione di rendiconti quadrimestrali, con annessa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute dalla Provincia e sono riferibili a spese ammissibili.
Al termine delle attività previste, il legale rappresentante dovrà sottoscrivere un'ulteriore dichiarazione, con la quale attesti che si tratta della rendicontazione finale del progetto.

Art. 6

Gli interventi previsti dal POR PUGLIA 2007-2013 "Asse Occupabilità" (categoria di spesa 65) relativi al potenziamento dei servizi all'impiego attraverso la collaborazione degli operatori della Formazione Professionale di cui all'art. 26 L.R. n. 54/78 – prestatori di servizi -, di cui alla presente convenzione, si concluderanno allo scadere del Programma Operativo in questione, con esonero delle Province da qualsiasi onere, a qualunque titolo, nel rispetto della normativa vigente.

Visto, letto e sottoscritto

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza